



P.le Marconi, 1 Novellara (RE)
Tel. 0522/655454 - Fax 0522/652057
C.F. 00441550357

e-mail: uffici@comune.novellara.re.it

PEC: novellara@cert.provincia.re.it

Nr. 2 Reg. deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2018

L'anno **duemiladiciotto**, questo giorno **trentuno** del mese di **Gennaio** alle ore 21:00 in NOVELLARA nella Sede Comunale, in seguito ad avviso del Sindaco diramato nei modi e nei tempi prescritti dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di Prima convocazione per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.:

Nominativo	Funzione	P.A	Nominativo	Funzione	P.A
CARLETTI ELENA	Presidente	P	LASAGNI SARA	Consigliere	P
MARIANI CERATI DANIELE	Consigliere	P	OLIVA SIMONE	Consigliere	P
LUCENTI EVA	Consigliere	P	GARERI DANIELE	Consigliere	P
SCOTTINI MONICA	Consigliere	P	FANTINATI CRISTINA	Consigliere	A
CATELLANI MANUELA	Consigliere	P	PELLINI EMANUELA	Consigliere	A
ZARANTONELLO SIMONE	Consigliere	P	MELLI MAURO	Consigliere	P
FURLAN DANIEL	Consigliere	P	PATERLINI STEFANO	Consigliere	P
MORANDO MARCELLO	Consigliere	P	MULE' GIOVANNI	Consigliere	P
BOCEDI LAURA	Consigliere	P			

Totale Presenti: **15**

Totale Assenti: **2**

La seduta è presieduta dal Sindaco **Carletti Dott.ssa Elena**.

Assiste alla seduta il Vice Segretario **Andrea Minari**.

Il presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale con n. 15 componenti, dichiara aperta la seduta.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2018.

SEDUTA DEL 31.01.2018

SEDUTA PUBBLICA

Presenti n. 15 componenti

Il Sindaco introduce i lavori, proponendo di illustrare unitamente i prime sei punti all'ordine del giorno, in quanto tutti correlati tra loro.

Ricorda che si è tenuta la Commissione Consiliare di presentazione dei documenti.

Dà, quindi, la parola all'Assessore Razzini Alberto.

L'Assessore Razzini ricorda che si erano prefissati l'obiettivo di migliorare la tempistica di approvazione del bilancio. Quest'anno si è ottenuto un ottimo risultato portando il bilancio a fine gennaio. L'impostazione è basata sulla conferma delle tariffe. Su 2019 e 2020 si nota la riduzione delle entrate conseguenti alla chiusura della discarica. Occorre, quindi, effettuare manovre alternative, fra cui significativi tagli alla spesa e – come ipotizzato nel bilancio in esame – l'aumento di alcune fonti di entrata, come l'addizionale IRPEF che molti altri Comuni hanno già portato al massimo. Ci saranno, in ogni caso, riflessioni da fare, auspica che potranno fare tutti insieme, con il contributo anche delle minoranze.

Interviene il vice Sindaco Alessandro Baracchi: di fatto, nel bilancio del Comune viene recepita la previsione proposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione lo scorso ottobre, che non presenta sostanziali differenze rispetto all'asestato dell'anno 2017. Occorrerà poi verificare l'impatto delle scelte gestionali anche rispetto alla forma giuridica del soggetto gestore, di cui si sta ampiamente parlando in questo periodo.

L'impostazione del bilancio è basata sull'incentivo alla domiciliarità (assistenza e appartamenti protetti). In generale si cercherà di ridurre il ricorso a contributi economici straordinari che vanno a duplicare gli istituti già previsti dalla normativa nazionale. L'intenzione è quella di riproporre il contributo sugli affitti, ma anche in questo caso bisogna fare attenzione alle sovrapposizioni. Vengono confermati, e in alcuni casi ampliati, alcuni servizi che incentivano l'integrazione e la socializzazione.

Il Sindaco precisa che per quanto riguarda la parte investimenti si continua a privilegiare gli interventi sulla mobilità sostenibile e sull'edilizia scolastica. Ricorda il progetto di efficientamento delle scuole elementari e sottolinea, poi, gli interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza degli edifici colpiti dal sisma, particolarmente difficili in quanto su immobili sottoposti a vincoli. Il patrimonio del Comune di Novellara è molto importante, per cui è indispensabile investire risorse anche sulle manutenzioni.

Paterlini Stefano, capogruppo "Movimento 5 Stelle", richiama il prospetto analizzato in Commissione riguardo alle spese di investimento in quanto ritiene eccessivo il ricorso ad alienazioni. Siccome l'effettiva entrata da dismissioni sarà esegua, se non nulla, vuole capire come sarà individuata la scelta su cosa mettere avanti e su cosa invece rinviare.

Il Sindaco ribadisce la priorità su manutenzioni, edilizia scolastica e viabilità. Il piano è anche il frutto di un confronto tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione e le necessità oggettive di conservazione del patrimonio.

Cantarelli Marco, Responsabile del 4° Settore, precisa che la costruzione delle fonti di finanziamento tiene conto dell'avanzo di cui già si dispone, in quanto non utilizzato negli anni precedenti, ma che non si può iscrivere fino all'accertamento con il rendiconto di gestione e con gli spazi.

Melli Mauro, capogruppo "Indipendente per Novellara", rileva un errore a pagina 26 della "Nota Integrativa" (uno zero in più nel fondo di solidarietà). Nota che l'assegnazione statale è sostanzialmente in linea con gli anni passati. Si richiama all'intervento dell'Assessore Razzini su addizionale IRPEF che lo trova contrario. Non comprende la diversità di gettito fra 2019 e 2020. Ritiene superflua l'applicazione della TASI, visto lo scarso gettito che produce. Prende atto del bilancio dell'Istituzione e condivide l'impostazione sull'impiego dei contributi. Ricorda l'impegno condiviso con l'Amministrazione di rendere il DUP più leggibile, semplificandone l'impostazione.

Sottolinea il vincolo importante delle somme accantonate per svalutazione crediti, che limita fortemente le capacità di spesa. Auspica un intervento del legislatore per smobilizzare una quota di queste risorse. Ritiene che le Amministrazioni debbano avere la possibilità di allineare i documenti di bilancio alle loro linee programmatiche. Infine, Sottolinea un caso specifico: un provvedimento di spesa per acquisto di cestini per rifiuti che non sono ancora stati consegnati ed installati nelle aree pubbliche. Contesta, infine, il forte ritardo con cui viene effettuato il procedimento di spesa.

L'Assessore Razzini replica all'intervento di Melli, chiarendo che i cestini forniti si sono rivelati non compatibili rispetto alle caratteristiche richieste dall'Amministrazione. Saranno acquistati nuovi cestini in sostituzione di quelli precedentemente ordinati, senza maggiori spese.

Il Responsabile del 1° Settore Affari Generali, Amministrazione e Controllo di Gestione, Andrea Minari, fornisce chiarimenti tecnici sulle eccezioni del Consigliere Melli, in particolare:

- conferma che il dato a pagina 26 della Nota integrativa è un mero errore di inserimento;
- gettito addizionale IRPEF: la differenza di gettito fra gli anni 2019 e 2020 dipende dalla modalità di contabilizzazione, che avviene per cassa; l'eventuale aumento dell'aliquota dal 01/01/2019 produrrebbe effetti sul primo esercizio solo nella misura di acconto (30%), mentre l'intero maggior gettito annuo si rileverebbe solo a partire dal 2020;
- impostazione DUP: quella in esame da parte del Consiglio è la nota di aggiornamento al DUP già presentato lo scorso luglio ed approvato dal Consiglio in settembre, e pertanto la sua impostazione non poteva essere stravolta; una nuova veste grafica e una diversa organizzazione dei contenuti potrà essere studiata per il triennio di programmazione 2019-2021;

Il vice Sindaco Alessandro Baracchi ritiene che alcune manovre di revisione dell'impostazione generale del Bilancio possano già partire da un'analisi delle poste che storicamente producono economie e conseguente avanzo. Con un intervento su queste poste, può essere magari evitata o ridotta la necessità di manovra sulla fiscalità.

Zarantonello Simone, capogruppo "Novellara Bene Comune", condivide la difficoltà di lettura del DUP e auspica di trovare un modo per renderlo più leggibile. Sul quadro generale del bilancio, si dichiara concorde sull'impostazione della politica di entrata e di spesa, in particolare l'invarianza delle tariffe, al mantenimento della quantità e qualità dei servizi, al rilancio di alcune proposte. Sottolinea che raggiungere questi obiettivi, così come l'inserimento delle spese ritenute prioritarie nel piano lavori pubblici, è estremamente positivo. Ribadisce l'assurdità di non poter spendere le risorse che già sono disponibili per effetto dei vincoli imposti dal legislatore. Auspica maggiori margini di flessibilità. In merito all'aumento dell'addizionale IRPEF, ritiene che occorrerà una seria riflessione, partendo dal presupposto che una imposizione progressiva sui redditi sia la soluzione più equa. Rileva positivamente l'anticipo della approvazione del bilancio a gennaio. Preannuncia il voto favorevole del gruppo.

Il Consigliere Melli Mauro chiede di avere il confronto del piano degli indicatori con i valori degli anni precedenti.

Il Consigliere Paterlini Stefano, pur condividendo gran parte delle considerazioni del Consigliere Simone Zarantonello, va in direzione contraria proponendo la diminuzione

della pressione fiscale. Ritiene che un prelievo inferiore riduca il rischio di mancato pagamento e quindi, per assurdo, incrementi il gettito effettivo dei tributi.

Il Consigliere Zarantonello precisa che non intendeva promuovere un aumento delle aliquote. Intendeva, invece, dire che, nel caso in cui non si trovino manovre alternative e si arrivi alla necessità di attivare la leva fiscale, le considerazioni dovranno tenerne conto.

Il Sindaco conviene che la leva fiscale sia l'ultima ratio e che dovrebbe privilegiarsi la ricerca di efficienza ed economie di spesa per recuperare risorse. Le politiche di bilancio dovranno essere più rigorose e alcune discrezionalità dovranno essere giocoforza abbandonate. Sottolinea l'impegno dell'Amministrazione nella ricerca di finanziamenti esterni, anche nel campo dell'efficientamento energetico, sforzo che proseguirà nei prossimi anni.

Sulla fiscalità: evidenzia gli sforzi dell'ufficio tributi nel recupero dell'evasione. La riduzione della pressione fiscale sarebbe più semplice se tutti pagassero il dovuto. L'attività di recupero è stata intensa ed efficace, anche se la situazione economica generale comporta un ritardo fisiologico nell'effettivo introito.

Ringrazia i funzionari che hanno contribuito alla costruzione del bilancio.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati;

VISTI:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina la potestà regolamentare degli enti locali in materia di tributi locali;
- il D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*";
- l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, rubricato: "*Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria*" con particolare riferimento alle parti che dispongono in materia di aliquote di riferimento, di riduzioni e detrazioni d'imposta;
- l'art. 1, commi 380 e seguenti, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni ed integrazioni, che, all'art. 1, commi da 707 a 718;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ove si prevede che gli "*Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per le deliberazioni del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

VISTO l'art. 151, comma 1, del TUEL, con il quale il termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo è fissato al 31 dicembre;

PRESO ATTO che con decreto del Ministro dell'Interno del 29/11/2017, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018-2020 degli enti locali è stato differito al 28 febbraio 2018;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 10 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, ha modificato l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, anticipando al 14 ottobre il

termine entro il quale i Comuni devono effettuare l'invio telematico delle deliberazioni di approvazione delle aliquote IMU al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, ai fini dell'efficacia delle medesime;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 12 del 30/03/2017, con la quale sono state definite le aliquote e le agevolazioni per l'applicazione dell'IMU per l'anno 2017;

RITENUTO di deliberare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'IMU per l'anno 2018, confermando quanto previsto nel 2017:

ALIQUOTA	FATTISPECIE
5,00 ‰	<p>ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/1 A/8 ED A/9 E RELATIVE PERTINENZE.</p> <p>Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.</p>
ESENTE	<p>ABITAZIONI PRINCIPALI</p> <p>Sono esenti dall'imposta le abitazioni principali accatastate in categorie diverse dall'A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze. Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.</p> <p>ANZIANI E DISABILI</p> <p>E' considerata equiparata ad abitazione principale l'unità immobiliare, comprese le relative pertinenze, posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.</p> <p>CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO</p> <p>Una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e</p>

<p style="text-align: center;">ESENTE</p>	<p>iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), <u>già pensionati</u> nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.</p> <p>CASA CONIUGALE ASSEGNATA AL CONIUGE E RELATIVE PERTINENZE Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.</p> <p>FORZE DI POLIZIA E' esente un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare corredata delle relative pertinenze, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.</p> <p>COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA Sono esenti le:</p> <ul style="list-style-type: none"> - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazioni principali dei soci assegnatari e relative pertinenze, nonché delle - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica. <p>ALLOGGI SOCIALI (decreto Min. Infrastrutture 22/04/2008)</p> <p>FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'AGRICOLTURA di cui al commi 678 e 708 art. 1 della Legge 147/2013.</p> <p>FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA fintanto che permanga tale destinazione e che non siano, in ogni caso, locati.</p>
<p style="text-align: center;">5,00 ‰</p>	<p>ALIQUOTE AGEVOLATE – FABBRICATI ABITATIVI ex IACP Alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP. A questi alloggi si detraggono € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.</p>
	<p>ALIQUOTE AGEVOLATE – FABBRICATI ABITATIVI</p>

<p style="text-align: center;">10,10‰</p>	<ul style="list-style-type: none"> • D/1 Opifici • D/2 Alberghi e pensioni • D/3 Teatri, cinematografi, sale per concerti, spettacoli e simili • D/4 Case di cura ed ospedali • D/5 Istituti di credito, cambio ed assicurazione • D/6 Fabbricati e locali per esercizi sportivi • D/7 Fabbricati costruiti o adattati per le esigenze di un'attività industriale • D/8 Fabbricati costruiti o adattati per le esigenze di un'attività commerciale. <p>per questa tipologia di immobili ad uso produttivo di categoria "D" (con esclusione degli immobili di categoria D/10) – come da art. 1 c. 380 l. f) Legge 228/2012 - di cui;</p> <ul style="list-style-type: none"> - 7,60‰ quale riserva dello Stato; 2,50‰ quale quota riservata al Comune (come previsto dall'art. 1 c. 380 l. g) L.228/2012).
<p style="text-align: center;">10,10‰</p>	<p>TERRENI AGRICOLI ED AREE FABBRICABILI Immobili non compresi nelle categorie precedenti e comunque non compresi nelle altre fattispecie;</p> <p>-----</p> <p>--</p> <p><u>Sono ESENTI i terreni agricoli che:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sono posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; - costituiscono terreni ad immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
<p style="text-align: center;">10,60‰</p>	<p>ALIQUOTA ALTRI IMMOBILI ABITATIVI per gli immobili (abitazioni e relative pertinenze nel limite di una unità per tipologia catastale C/6-C/7-C/2) tenuti a disposizione del proprietario e/o privi di contratto di locazione registrato o comodato, da rapportarsi al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione</p>

RAMMENTATO che la funzione di gestione dei tributi locali è stata trasferita all'Unione Bassa Reggiana con decorrenza dal 1 aprile 2014 e che, pertanto, le attività di gestione del tributo sono affidate al funzionario responsabile individuato dall'Unione, che ha predisposto la presente proposta di deliberazione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, così come modificato dall'art. 3, comma 1, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213:

- il responsabile del 1° Settore – Affari generali, amministrazione e controllo di gestione ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione;
- il responsabile finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione;

e che detti pareri sono allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO inoltre il parere del Revisore Unico dei conti espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7 del TUEL, con verbale n. 3 del 25.01.2018;

CON VOTI 12 favorevoli e 3 contrari ("Movimento 5 Stelle" e "Indipendente per Novellara"), legalmente espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE le aliquote e le detrazioni valide ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria per l'anno 2018, come dettagliatamente indicate in premessa;
2. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 13-bis del D.L. 201/2011, così come modificato dall'art. 1, comma 10, della legge 208/2015;
3. DI DARE ATTO che:
 - per tutto quanto non espressamente previsto nella presente deliberazione, trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge in materia;
 - la presente deliberazione esplica la propria efficacia, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 296/2006, dal 1 gennaio 2018;
 - il gettito previsto del tributo, quantificato in € 2.920.000,00, sarà introitato su apposito stanziamento allocato al titolo 1, tipologia 101, dell'entrata del bilancio;
4. DI INDIVIDUARE quale responsabile del procedimento il dott. Giacomo Spatazza - Responsabile dell'Ufficio Unico dei Tributi dell'Unione Bassa Reggiana;
5. DI DICHIARARE, ai sensi del vigente PTPC, di avere verificato che lo scrivente Organo collegiale, il responsabile che ha espresso il parere e l'istruttore della proposta sono in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
6. DI DICHIARARE, con separata votazione che ha dato il medesimo risultato sopra riportato, il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art.134, comma 4 del DLgs. 267/2000, stante l'urgenza di pervenire all'approvazione del bilancio di previsione 2018 e dei relativi allegati, cui è collegata la presente delibera.

..-..

(Gli interventi svoltisi nella presente seduta sono stati integralmente fonoriprodotti su supporto magnetico conservato agli atti ai sensi del vigente regolamento di funzionamento del Consiglio. I Consiglieri, all'occorrenza, potranno chiedere ed ottenere copia).

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente:

Il Sindaco

Carletti Dott.ssa Elena

Il Vice Segretario

Andrea Minari

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione all'albo pretorio online dell'Ente nonché successivamente trasferito in Storico Atti pubblicati.”